



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L.228 del 24dicembre 2012

Oggetto: Disposizioni per la concessione di agevolazioni a soggetti esercenti attività economiche titolari di partita IVA, non iscritti al R.I., danneggiati dagli eventi alluvionali di cui al DPCM 23/03/2013 (art. 1 comma 548 L. 228 del 24.12.2012)

Dipartimento Proponente: Presidenza

Struttura Proponente: **SETTORE SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
	SI	Cartaceo office automation	

NOTA

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2012 con cui, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 e 1 bis della legge 225/1992, è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito alcuni comuni nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;
- la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";
- il comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, prevedendo la nomina di commissari delegati per i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1 comma 548 Legge 228/2013 stabilendo in particolare la nomina del Presidente della Giunta regionale quale Commissario delegato e l'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Vista l'ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013, esecutiva a seguito del visto della Corte dei Conti, con cui il Commissario delegato ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana con DPCM del 23 marzo 2013 per complessivi euro 110.900.000,00 ed "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", rinviando a successive ordinanze l'approvazione delle procedure per la realizzazione delle diverse linee finanziarie ivi previste;

Dato atto che la contabilità speciale intestata al Commissario delegato è stata aperta presso la sezione provinciale di Firenze della Banca d'Italia con il n. 5750;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 335 del 13/05/2013 con cui la Regione ha disposto, in attesa dell'effettiva riscossione da parte del Commissario Delegato, un'anticipazione di risorse entro il limite massimo di € 110.900.000,00 (centodiecimilioninovecentomila/00), nella misura necessaria a consentire i pagamenti indifferibili, relativamente agli interventi previsti dall'ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013, registrata dalla Corte dei Conti in data 30/04/2013, al n. 1 foglio 253, a valere dello stanziamento di spesa 81009 del bilancio di previsione 2013;

Considerato che ai sensi dell'articolo 1 comma 548 Legge 228/2012, e come inoltre disposto dall'articolo 1, comma 4, del DPCM 23 marzo 2013, le risorse statali assegnate possono essere destinate agli interventi in conto capitale nel limite massimo del 25%, ed in particolare, come specificato nel Decreto del 23/03/2013 di assegnazione delle risorse, possono essere destinate alla concessione di contributi per interventi di ricostruzione a favore di privati ed imprese;

Preso atto che dal monitoraggio dei danni risulta che tra le attività economiche extra agricole colpite dagli eventi calamitosi vi sono numerosi soggetti che, pur non essendo iscritti al registro delle imprese, per svolgere tali attività economiche sono titolari di partita IVA;

Preso atto della necessità di dare una pronta risposta alle esigenze di ripresa delle attività

economiche delle zone colpite dagli eventi alluvionali, già fortemente in difficoltà per la generale situazione economica e finanziaria, attivando la procedura di concessione di contributi in conto capitale a favore dei soggetti esercenti attività economiche titolari di partita IVA, non iscritti al registro delle imprese, in conformità alla ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana come disposta dal Commissario delegato con ordinanza n. 5/2013;

Vista l'ordinanza n. 9 del 16 maggio 2013 di approvazione delle disposizioni per la concessione delle agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 2012 con la quale si stanziavano €18.800.000 per fra fronte ai danni subiti dalle imprese;

Vista l'ordinanza n.13 del 26 luglio 2013 di approvazione dell'elenco provvisorio dei beneficiari dei contributi di cui alle disposizioni approvate con la citata ordinanza n.9 e per le quali sono state assegnati contributi per €12.792.531;

Vista l'ordinanza n. 21 del 19.09.2013 con la quale sono state approvate le disposizioni per la concessione di agevolazioni extra de minimis alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 2012 prevedendo una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00;

Ritenuto opportuno, tenuto conto delle risorse finanziarie impiegate con le citate ordinanze n.13 e n.21, prevedere una dotazione finanziaria per complessivi euro 1.000.000,00 al fine di dare immediato avvio alla procedura di concessione di agevolazioni a favore dei soggetti esercenti attività economiche titolari di partita IVA non iscritti al registro delle imprese danneggiati dagli eventi alluvionali;

Ritenuto che ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato, i soggetti esercenti attività economiche titolari di partita IVA sono da considerarsi imprese;

Ritenuto pertanto di utilizzare, per i fini della presente procedura contributiva, lo strumento comunitario del "de minimis" (Reg. (CE) n. 1998 2.2006) che non necessita di autorizzazione preventiva;

Preso atto che l'intensità massima di aiuto, così determinatasi, non potrà comunque essere superiore a 200.000 euro, nell'arco di tre esercizi finanziari, per impresa così come stabilito dalla normativa "de minimis" (Reg. (CE) n. 1998 2.2006);

Viste le disposizioni per lo svolgimento della procedura di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto di prevedere una tipologia ristretta di spese ammissibili al contributo, in conformità ai provvedimenti statali sopra citati, limitatamente ai lavori di ripristino delle strutture, alla riparazione o riacquisto dei macchinari impianti e attrezzature, nonché al riacquisto o riparazione dei beni mobili registrati strumentali all'esercizio dell'attività economica;

Ritenuto opportuno che il Commissario delegato determini, successivamente alla predisposizione degli elenchi dei beneficiari che hanno presentato domanda completa o da integrare, sia la percentuale esatta del contributo erogabile che l'ammontare complessivo dei contributi, riservandosi la possibilità di modificare, con apposito atto, in aumento o diminuzione le risorse suindicate al fine di favorire l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi alluvionale;

Vista la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e s.m. e i. "Acquisizione della partecipazione azionaria nella

società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società Sviluppo Toscana ScpA ed è stata trasformata nella società Sviluppo Toscana S.p.A. che opera esclusivamente a supporto della Regione Toscana nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

Ritenuto pertanto di avvalersi, per la procedura contributiva di cui al presente atto, di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Dato atto che il costo della presente procedura contributiva è ricompreso nel corrispettivo previsto dalla convenzione approvata con ordinanza commissariale 9/2013 e sottoscritta fra Regione Toscana e Sviluppo Toscana in data 30.05.2013 ;

Ritenuto di approvare lo schema dell'atto integrativo alla convenzione fra Regione Toscana e Sviluppo Toscana sottoscritta in data 30.05.2013, allegato 2 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e di provvedere con successivo atto dirigenziale alla stipula dello stesso;

Ritenuto opportuno disporre di avvalersi per la gestione della procedura del supporto del Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese e di individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile del Settore Sistema regionale di protezione civile – Direzione Generale Presidenza, nonché di avvalersi del supporto del Settore Contabilità - Direzione Generale Presidenza;

Evidenziato pertanto che la presentazione delle domande di ammissione al contributo decorre dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul BURT;

ORDINA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura contributiva in conto capitale a favore dei soggetti esercenti attività economiche titolari di partita IVA, non iscritti al registro delle imprese, al fine di favorire l'immediata ripresa delle attività produttive ed economiche delle zone colpite dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 (Art. 1 comma 548 Legge n 228 del 24/12/2012);

2. di approvare le disposizioni per lo svolgimento della procedura di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di dare atto che le risorse finanziarie per i contributi a favore delle imprese extra agricole, assegnate con ordinanza commissariale n. 5/2013 per euro 1.000.000,00 devono essere imputate alla contabilità speciale n. 5750 intestata al Commissario delegato;

4. di avvalersi per le modalità di concessione del contributo ai soggetti esercenti attività economiche titolari di partita IVA, dello strumento comunitario del "de minimis" (Reg. (CE) n. 1998 2.2006), in quanto tali soggetti sono da considerarsi, ai fini della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato, come imprese;

5. che l'intensità massima di aiuto non potrà comunque essere superiore a 200.000 euro, nell'arco di tre esercizi finanziari, a impresa danneggiata come stabilito dal Regolamento di cui al punto precedente;

6. di avvalersi di Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione della procedura contributiva nonché del Settore Sistema regionale di protezione civile – Direzione Generale Presidenza e del Settore Contabilità della Direzione Generale Presidenza;

7. di dare atto che il costo della presente procedura contributiva è ricompreso nel corrispettivo dalla convenzione approvata con ordinanza commissariale 9/2013 e sottoscritta fra Regione Toscana e Sviluppo Toscana in data 30.05.2013;

8. di approvare lo schema dell'atto integrativo alla convenzione fra Regione Toscana e Sviluppo Toscana sottoscritta in data 30.05.2013, allegato 2 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e di provvedere con successivo atto dirigenziale alla stipula dello stesso;

9. di rinviare ad una successiva ordinanza l'approvazione della graduatoria e la determinazione dell'esatta percentuale di contributo in base a quanto previsto dalle disposizioni di cui all'allegato 1;

10 di comunicare la presente ordinanza, agli enti interessati e al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 4 lett. h) della LR 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi

Il Dirigente Responsabile
Antonino Mario Melara

Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta